



Data di creazione: aprile 2017	 <p>Istituto Istruzione Superiore C.A. Dalla Chiesa – A. Spinelli Istituto Tecnico Amministrazione-Finanza-Marketing “ALTIERO SPINELLI” Istituto Profess.le Industria-Artigianato-Servizi “CARLO ALBERTO DALLA CHIESA”</p> 	Area: D
Data di revisione: aprile 2019		Modello: 3_1 Pag. 1 di 12
Data Revisione: marzo 2022		Versione: 2

Esame di Stato a.s. 2022 - 2023

Documento del consiglio di Classe

Indirizzo manutenzione e assistenza tecnica sezione C

15 maggio 2023

Omegna, 5 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Rosa Angela Bolognini

Sommario

1. Profilo dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica	3
2. Profilo della classe	5
Presentazione della classe	5
Quadro sintetico formazione classe	6
Verifica Crediti secondo biennio	6
Consiglio di classe	6
Docenti dell'ultimo triennio	6
Percorso formativo della classe.....	7
3. Attività integrative	8
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di <i>Educazione Civica</i> o di <i>Cittadinanza e Costituzione</i> realizzati in coerenza con il POFT	8
4. Percorsi di acquisizione di competenze trasversali e di orientamento	9
Premessa	9
Stage e laboratori effettuati dagli studenti nel triennio	9
5. Verifiche effettuate e strumenti di misurazione	10
Griglie di misurazione valutazione nel corso dell'anno	10
Simulazioni delle prove scritte	11
Simulazioni delle prove orali	11
6. Quadro orario settimanale del triennio	11
7. Documenti allegati	11
8. Documenti da allegare al momento dello scrutinio	11

1. Profilo dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica

Manutenzione e Assistenza Tecnica (da Indicazioni Nazionali del 2010 primo biennio e 2012 triennio)

Nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono confluiti gli indirizzi [...] che maggiormente attenevano alla meccanica, all'elettrotecnica, all'elettronica. Onde evitare possibili interpretazioni che costituiscano sovrapposizione con altri indirizzi dell'istruzione tecnica, si ribadisce per il secondo biennio e per il quinto anno il carattere politecnico del profilo di competenza del manutentore, che agisce su sistemi e apparati complessi, che non sono di tipo esclusivamente meccanico, elettrico od elettronico. La struttura politecnica dell'indirizzo viene esaltata proprio nella determinazione del contesto tecnologico nel quale si applicano le competenze del manutentore, rispetto alla grande varietà di casi, poiché l'organizzazione del lavoro, l'applicazione delle normative, la gestione dei servizi e delle relative funzioni, pur seguendo procedure analoghe, mobilitano saperi tecnici enormemente differenziati, anche sul piano della responsabilità professionale. La formazione ad operare su sistemi complessi (sia essi impianti o mezzi) richiede pertanto una formazione sul campo affidata a metodologie attive che è opportuno riferire precocemente a contesti e processi reali o convenientemente simulati nel laboratorio degli apprendimenti. Per di più in condizioni di conoscenza anche parziale degli oggetti sui quali si interviene (diagnostica, analisi del guasto e delle sue cause, modalità di manifestazione, riparazione). Questa osservazione metodologica implica, sul piano didattico, percorsi di apprendimento che vanno dal particolare al generale, e approfondiscono sul piano culturale l'iniziale specializzazione delle attività."

Da Regolamento Istruzione Professionale DPR 87 del 2010

"Area di istruzione generale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all’economia e all’organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.”

Profilo: Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l’approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l’economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Manutenzione e assistenza tecnica” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell’allegato A), di seguito descritti in termini di competenze.

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l’applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d’arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

2. Profilo della classe

Presentazione della classe

L'attuale classe quinta è formata da dieci studenti.

Uno studente si è ritirato nella prima parte dell'anno scolastico. Un altro ha interrotto la frequenza nel corso del mese di aprile.

Nella classe sono presenti due studenti certificati ai sensi della L.104/92; uno segue la programmazione per obiettivi minimi, l'altro una programmazione differenziata; per tutto il corso dell'anno sono stati affiancati dagli insegnanti di sostegno ed hanno seguito il PEI approvato dal Consiglio di classe.

Al fine di garantire agli studenti le stesse condizioni che ne hanno caratterizzato il percorso didattico il Consiglio di Classe auspica che, il giorno del colloquio, sia assicurata la presenza degli insegnanti di sostegno. Sono altresì presenti tre studenti con certificazione DSA secondo la Legge 170/2010 o BES che, per tutto il percorso didattico, hanno seguito un Pdp elaborato dal Consiglio di Classe con opportuni strumenti compensativi, a cui si rimanda nei rispettivi dossier personali. Uno studente che seguiva un Pdp con strumenti compensativi legati alla conoscenza della lingua italiana, che non è la sua lingua madre, non ne ha avuto più bisogno in questo ultimo anno scolastico; padroneggia infatti la lingua italiana; si chiede solo l'uso di un traduttore (già utilizzato su un apposito device fornito dalla scuola durante l'anno) per la prima prova, in modo da ridurre eventuali difficoltà di fronte a termini poco usuali.

Il gruppo classe ha usufruito nel corso del triennio di una continuità didattica stabile solo in poche discipline e di un docente di sostegno che conosce la classe dal primo anno scolastico. Questa situazione ha sicuramente destabilizzato gli studenti, che in maniera molto graduale hanno comunque cercato di far fronte a questa contingenza.

Per quanto riguarda la disciplina lingua inglese, anche durante quest'ultimo anno scolastico vi è stata un'alternanza di docenza in corso d'anno.

Relativamente ai rapporti tra i pari, la classe ha generalmente collaborato nella condivisione di alcune attività tecnico-pratiche, dove le risorse personali sono emerse a favore della collettività.

Con i docenti delle varie discipline si sono sviluppati rapporti generalmente corretti e sempre di grande educazione.

Nel complesso la classe è apparsa in quest'ultimo anno scolastico abbastanza partecipativa, a parte un ristretto numero di studenti che si sono mostrati disinteressati al dialogo educativo. Alcuni studenti sono apparsi facilmente distraibili o poco motivati. Da sottolineare l'eterogeneità della classe stessa e numerose fragilità personali.

I diversi fattori di poca continuità, già precedentemente citati, hanno sicuramente fatto leva su questo quadro finale; hanno lasciato ancora strascichi la pandemia e la forzata didattica a distanza durante il corso del secondo e terzo anno e la conseguente, necessaria, riduzione estrema delle attività extrascolastiche e formative.

Una parte della classe si è distinta per motivazione, interesse e partecipazione costante alle attività proposte. Tale atteggiamento ha fatto sì che il profitto fosse concretizzato da risultati più che buoni.

Un piccolo gruppo, seppur con impegno lodevole, ma caratterizzato da fragilità ed incertezze anche espositive, ha raggiunto comunque la piena sufficienza o anche risultati più che discreti; parallelamente sono presenti alcuni studenti che, pur avendo raggiunto la sufficienza nelle varie discipline per discrete potenzialità, hanno però dimostrato uno scarso impegno, dettato da metodo di lavoro non sempre organizzato e anche passivo. Infine all'interno del gruppo classe si evidenzia un esiguo numero di studenti, caratterizzati da marcata fragilità, il cui studio è apparso approssimativo e poco puntuale nelle consegne.

Si afferma quindi che la classe ha raggiunto, anche se in misura diversa, gli obiettivi stabiliti in quasi tutte le discipline.

Gli obiettivi trasversali sono stati progettati e valutati con metodologie comuni, sempre in un clima di dialogo collaborativo tra i diversi docenti che si sono adoperati a lavorare in sinergia per realizzare un'azione didattica-educativa sempre più unitaria.

I rapporti con le famiglie, durante tutto il percorso triennale, sono stati costanti e generalmente costruttivi, sia durante i colloqui ufficiali che in quelli personalizzati.

Quadro sintetico formazione classe

Anno di corso	numero studenti	di cui provenienti da altre scuole o ripetenti	totale	ammessi alla classe successiva			non ammessi	ritirati
				totale	senza debiti	con giudizio sospeso		
3	13		13	10	6	4	3	
4	11		11	10	6	4	1	

Verifica Crediti secondo biennio

Il consiglio di classe ha verificato la presenza della documentazione con cui sono stati attribuiti i crediti scolastici nel due anni scolastici precedenti. I crediti dell'anno scolastico presente verranno attribuiti in corso dello scrutinio finale.

Studente	credito acquisito nel III anno	credito acquisito nel IV anno	totale crediti III e IV anno
1	8	9	17
2	8	9	17
3	8	11	19
4	8	10	18
5	8	10	18
6	8	9	17
7	8	9	17
8	9	10	19
9	8	9	17
10	9	10	19

Consiglio di classe

Titolo	Nome Cognome	Disciplina insegnata
Prof.ssa	Cristina Valente	Lingua e letteratura italiana/Storia
Prof.ssa	Miriam Latina	Lingua inglese
Prof.	Alberto Baroso	Scienze motorie e sportive
Prof.	Pasquale Molinari	Tecnologie meccaniche e applicazioni
Prof.	Tiziano Boldini	Laboratori tecnologici
Prof.ssa	Raffaella Pepe	Matematica
Prof.	Giuseppe Zambito	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione
Prof.	Salvatore Bonanno	Tecnologie elettriche ed elettroniche e applicazioni
Prof.	Domenico Nucera	Lab. Tec. Elettriche e d elettroniche
Prof.ssa	Alba Mercuri	Lab. Tecn. e tec. di installazione e manutenzione
Prof.ssa	Carmela Iacopino	Sostegno
Prof.	Giuseppe Pelleriti	Sostegno
Prof.ssa	Maria Spada	Sostegno
Prof.	Luigi Tortora	Sostegno

Docenti dell'ultimo triennio

Disciplina	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
Italiano e storia	Melissa Lo Cascio	Melissa Lo Cascio	Cristina Valente
Matematica	Debora Ascone	Luigi Maria Scopelliti	Raffaella Pepe

Inglese	Serena Gallo	Maria Grazia Giunta	Miriam Latina
Tecnologie elettriche ed elettroniche e applicazioni	Alessandra Speciale ITP: Michele D'Ambrosio	Giuseppe Russo ITP: Luciano De Simone	Salvatore Bonanno ITP: Andrea Silvestro
Tecnologie meccaniche e applicazioni	Pasquale Molinari ITP: Alba Mercuri	Pasquale Molinari	Pasquale Molinari
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	Giuseppe Zambito	Giuseppe Zambito ITP: Alba Mercuri	Giuseppe Zambito ITP: Alba Mercuri
Laboratori tecnologici	Tiziano Boldini	Tiziano Boldini	Tiziano Boldini
Scienze motorie	Alberico Colasante	Simone Cavagna	Alberto Baroso
Sostegno	Luigi Tortora	Luigi Tortora	Luigi Tortora
Sostegno	Simona Gattuso	Maria Agostina Battaglia	Carmela Iacopino
Sostegno	Barbara Storni	Elena Savoia	Giuseppe Pelleriti
Sostegno	Maria Spada	Maria Spada	Maria Spada
NPI	Silvia Platini	Silvia Platini	Silvia Platini

Percorso formativo della classe

Ai sensi dell'art. 17, comma I, del d.lgs. n. 62 del 2017, si esplicitano di seguito i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo della classe nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti ed altre eventuali informazioni che il consiglio di classe ritiene utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Modalità di lavoro

Materia	Lezione frontale	Lezione interattiva	Apprendimento in gruppo o in coppia/Lavori di gruppo	Discussione	Analisi di casi	Problem solving	Scoperta guidata	Attività di laboratorio
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X			X	
Storia	X	X	X	X			X	
Matematica	X	X	X			X		
Inglese	X	X	X	X				
Tec. Ele. Ed el.e appl.	X	X	X			X		X
Tec. E tecn. Di inst. E man.	X	X	X			X		X
Lab.tecn.		X	X			X		X
Scienza motorie e sportive		X	X		X	X	X	X
Religione	X			X	X	X	X	

Spazi didattici

- Aule
- Palestra
- Campo all'aperto
- Didattica digitale integrata sulle piattaforme Gsuite Classroom, Meet

Strumenti didattici

- Libri di testo
- Dispense o approfondimenti a cura dei docenti
- Materiale multimediale
- Articoli; testi; film; docu-film
- Piattaforma GSuite: Classroom e Meet per la didattica digitale integrata

Fattori che concorrono alla valutazione finale

- profitto conseguito nelle singole discipline
- progressi compiuti nel corso dell'anno
- attitudini, competenze e capacità evidenziate
- abilità trasversali dimostrate
- competenze acquisite nelle attività previste dal P.T.O.F.
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo didattico ed educativo
- assiduità della frequenza, rispetto degli impegni e delle scadenze
- giudizio del tutor in merito agli stage aziendali
- qualità del lavoro in classe e a casa
- eventuali crediti formativi documentati

3. Attività integrative

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di *Educazione Civica* o di *Cittadinanza e Costituzione* realizzati in coerenza con il POFT

Le competenze di cittadinanza e costituzione consentono agli studenti di acquisire quei comportamenti che permettono una convivenza civile e democratica all'interno di ogni comunità.

Tali competenze sono trasversali a tutte le discipline curriculari, per questo ogni docente, nell'ambito della propria materia, si impegna a svilupparle e a consolidarle insegnando l'importanza della tolleranza, della solidarietà, del pluralismo e il rispetto per quei valori etici e democratici che sono alla base di ogni società.

Ogni docente inoltre, promuovendo l'abitudine alla riflessione e al pensiero complesso, contribuisce alla formazione della persona e del cittadino attento e capace di dare il proprio contributo al miglioramento civile, economico, ambientale della società.

Poiché il senso civico attraversa e connette insegnamento e apprendimento, si costruiscono e si consolidano le competenze di cittadinanza e costituzione attraverso tutti i momenti educativi che interessano l'attività scolastica: il rispetto delle regole, la gestione responsabile di discussioni su problemi emersi tra compagni gli incarichi di rappresentanza all'interno della classe, l'incontro con testimoni ed esperti, la cultura della sicurezza nell'ambiente in cui si opera e sulla strada Ruolo fondamentale è anche quello dell'esperienza pratica acquisita in ambito extrascolastico quale la partecipazione a progetti extracurricolari, l'attività di volontariato, una corretta e leale competizione sportiva

a. Attività istituzionali e formalizzate (esempio convegni e seminari cui hanno assistito gli studenti)

Attività	Periodo	Numero di ore (h/min)
Letteratura: incontro con A.Donati e A.Schwazer	27 settembre 2022	4
Conferenza e mostra sull'eccidio degli ebrei sul lago Maggiore tra settembre e ottobre 1943	20 gennaio 2023	2
Cineforum "Quo vadis, Aida"	26 gennaio	3
Progetto Apnea antistress	13 marzo 2023	2
Visita all'azienda Giacomini	28 marzo 2023	6
Incontro preparatorio e visita ai cantieri della Navigazione Lago Maggiore	13 aprile 2023 5 maggio 2023	2 6
Attività di orientamento in uscita	nel corso dell'anno	4
Gruppo sportivo	nel pentamestre	4

4. Percorsi di acquisizione di competenze trasversali e di orientamento

Premessa

Facendo riferimento a quanto previsto nella sezione specifica del POFT, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) costituiscono parte integrante della valutazione di uno studente relativamente alla ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, alla condotta e al credito scolastico.

Gli obiettivi del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro sono stati:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Per definire il percorso di PCTO è stato necessario avviare un processo di integrazione e co-progettazione dei contenuti mettendo in sinergia le attività svolte dall'istituto scolastico con quelle svolte dal soggetto ospitante, al fine di bilanciare le esperienze scolastiche con le esperienze lavorative.

Il piano di lavoro di alternanza è di durata triennale ed è stato inserito nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

Le attività sono state realizzate in numero variabile e in diversi contesti organizzativi:

- incontro con esperti
- visite aziendali
- ricerca sul campo
- simulazione/formazione
- stages PCTO

Al termine di ogni annualità è stata rilasciata una scheda di valutazione che ha contribuito alla definizione della certificazione di competenze dello studente.

Per consentire di sviluppare ulteriori competenze agli studenti sono state proposte attività pomeridiane extracurricolari a cui è stato possibile aderire su base volontaria.

Stage e laboratori effettuati dagli studenti nel triennio

Nel corso del triennio 2020/21, 2021/22 e 2022/23 gli studenti e le studentesse hanno partecipato sia ad attività interne organizzate dalla scuola (esperienze spot, conferenze, corsi, orientamento in uscita) che agli stage formativi in azienda assolvendo il monte ore previsto per il PCTO. Nelle tabelle seguenti il prospetto generale del triennio per la classe. Per quanto riguarda le esperienze personali e il relativo numero di ore si rimanda alla consultazione dei dossier personali.

Terzo anno

Studente	Azienda	Periodo	ore
1		Dal 23-11-2020 al 22-3-2021	200
2			
3		Dal 2-11-2020 al 12-2-2021	200
4			
5		Dal 26-11-2020 al 7-2-2021	40
6		Dal 2-11-2020 al 25-2-2021	200
7			
8		Dal 5-7-2021 al 23-7-2021	120
9		Dal 21-6-2021 al 30-7-2021	200
10		Dal 9-11-202 al 25-6-2021	200

Quarto anno

Studente	Azienda	Periodo	ore
1	Tarrano & Co.	Dal 6-10-2021 al 27-4-2022	184
2	Lagostina s.p.a.		
3	FMLD	Dal 21-10-2021 al 15-7-2022	184
4	Cimberio	Dal 19-1-2022 al 27-7-2022	184
5	Cosmec s.r.l. Omb Boretti	Dal 19-1-2022 al 30-6-2022	160
6	Bpr	Dal 20-10-2021 al 15-7-2022	202
7	Alma valvole	Dal 16-2-2022 al 29-7-2022	216
8	Vco trasporti	Dal 13-10-2021 al 27-4-2022	208
9	Foma	Dal 20-10-2021 al 27-4-2022	200
10	F.lli Gherpù	Dal 13-10-2021 al 27-4-2022	208

5. Verifiche effettuate e strumenti di misurazione

Tipologia di rilevazioni dell'apprendimento:

	Ita.	Sto.	Mate	Ingl	Tec.mecc	Tec.inst	Sc.mot.	Te. El.
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi	X			X				
Prove pratiche					X	X	X	
Prove strutturate	X	X	X	X		X		X
Prove semi-strutturate	X	X	X		X	X		X
Risoluzione di problemi/esercizi						X		X
Attività di ricerca	X	X	X	X			X	
Attività di tipo laboratoriale					X			X
Analisi di casi								
Analisi/comprendimento di testi	X	X		X				

Griglie di misurazione valutazione nel corso dell'anno

(descrivere la struttura e fare esplicito riferimento agli allegati)

Voto	Obiettivi		
	Conoscenza	Abilità	Competenza
1	Prova non svolta	Prova non svolta	Nulle o scarse competenze raggiunte
2	Nessuna	Non è in grado di eseguire neppure compiti semplici o formulare spiegazioni. La mancanza di conoscenze e competenze non consente che emergano capacità logico-elaborative e critiche.	
3	Gravemente lacunosa e con errori	Commette gravi e numerosi errori che pregiudicano la comprensione. Non sa utilizzare gli strumenti operativi a sua disposizione.	Insufficienti competenze raggiunte
4	Frammentaria e lacunosa	Commette gravi errori che pregiudicano buona parte della comprensione. Utilizza gli strumenti operativi in modo scorretto.	
5	Superficiale ed imprecisa	Commette errori che tuttavia non pregiudicano la comprensione globale. Utilizza gli strumenti operativi in modo parziale e inesatto.	Competenze parzialmente raggiunte
6	Conosce gli aspetti principali degli argomenti	Comprende solo i concetti e le linee fondamentali. Sa impiegare parzialmente conoscenze e competenze in situazioni problematiche e operative.	Sufficienti competenze raggiunte
7	Completa con qualche imprecisione	Comprende i concetti anche nell'aspetto più complesso pur commettendo qualche errore. Sa risolvere situazioni problematiche ed	Buone competenze raggiunte

		evidenzia discrete capacità logiche e rielaborative.	
8	Completa	Comprende gli argomenti più complessi pur commettendo qualche imprecisione. Sa risolvere situazioni problematiche ed evidenzia buone capacità logiche e rielaborative	
9	Completa con qualche approfondimento	Comprende gli argomenti in modo completo. Ha un'ottima padronanza degli strumenti operativi.	Ottime competenze raggiunte
10	Completa e ben approfondita	Comprende gli argomenti anche nei loro aspetti più complessi approfondendoli. Ha un'ottima padronanza degli strumenti operativi e sa operare scelte e valutazioni in piena autonomia.	

Simulazioni delle prove scritte

Per le tipologie e gli argomenti e le relative griglie di valutazione si rimanda agli allegati.

- Simulazione di Prima Prova (Lingua e letteratura italiana): 17 febbraio 2023 (6 ore)
17 maggio 2023 (6 ore)
- Simulazione di Seconda Prova: 21 marzo 2023 (6 ore)
18 maggio 2023 (6 ore)

Simulazioni delle prove orali

- Simulazione delle Prove orali:
La simulazione delle prove orali sarà effettuata su base volontaria il 25 maggio 2023.

6. Quadro orario settimanale del triennio

Disciplina	Classe III		Classe IV		Classe V	
	Ore settimanali	Ore annue	Ore settimanali	Ore annue	Ore settimanali	Ore annue
Lingua e letteratura italiana	4	132	4	132	4	132
Lingua inglese	2	66	2	66	2	66
Storia	2	66	2	66	2	66
Matematica	3	99	3	99	3	99
Scienze motorie e sportive	2	66	2	66	2	66
Laboratori tecnologici	5	165	5	165	5	165
Tecnologie meccaniche e applicazioni	4	132	4	132	3	99
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	4	132	4	132	4	132
Tecnologie e tecniche di installazione, di manutenzione e di diagnostica	5	165	5	165	6	198
Religione	1	33	1	33	1	33

7. Documenti allegati

- Elenco studenti
- Programmazione di classe
- Documentazione relativa all'alternanza scuola-lavoro depositata presso la segreteria
- Documentazione completa delle simulazioni (prove con relative griglie)

8. Documenti da allegare al momento dello scrutinio

- Documenti di personalizzazione studenti a sviluppo atipico L. 104/1992

- Documenti di personalizzazione studenti DSA, BES3, BES4 L. 170/2010
- Programma svolto per ciascuna disciplina
- Verbali

Elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe

Docente	Disciplina
Cristina Valente	Lingua e letteratura italiana/Storia
Miriam Latina	Lingua inglese
Raffaella Pepe	Matematica
Alberto Baroso	Scienze motorie e sportive
Boldini Tiziano	Laboratori tecnologici
Molinari Pasquale	Tecnologie meccaniche e applicazioni
Bonanno Salvatore	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni
Zambito Giuseppe	Tecnologie e tecniche di installazione, di manutenzione e di diagnostica
Poletti Vanessa	Religione
Carmela Iacopino	Sostegno
Giuseppe Pelleriti	Sostegno
Maria Spada	Sostegno
Luigi Tortora	Sostegno

Omegna, 5 maggio 2022